

ACCORDO
TRA
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ORIENTALE
DELL'URUGUAY
SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DELLE
PATENTI DI GUIDA AI FINI DELLA
CONVERSIONE

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Orientale dell'Uruguay, di seguito denominate "Parti",

al fine di migliorare la sicurezza dei trasporti stradali nonché di agevolare il traffico stradale sui rispettivi territori,

Vista la Convenzione sulla circolazione stradale fatta a Vienna l'8 novembre 1968,
hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

Le Parti riconoscono reciprocamente, ai fini della conversione, le patenti di guida non provvisorie e in corso di validità, che sono state emesse dalle competenti Autorità dell'altra Parte, secondo la propria normativa interna, a favore di titolari di patenti di guida che acquisiscono la residenza sul proprio territorio.

Articolo 2

La patente di guida emessa dalle Autorità di una delle Parti cessa di validità ai fini della circolazione nel territorio dell'altra Parte, trascorso un anno dalla data di acquisizione della residenza del titolare sul territorio dell'altra Parte.

Articolo 3

Nell'interpretazione degli articoli del presente Accordo si intende per "residenza" quanto definito e disciplinato in merito dalle normative vigenti presso le Parti.

Articolo 4

1. Il titolare della patente emessa dalle Autorità di una delle Parti, che stabilisce la residenza nel territorio dell'altra Parte, può convertire la propria patente senza dover sostenere esami teorici e pratici, salvo situazioni particolari in cui sia necessaria una verifica pratica di guida. Si considerano situazioni particolari, quelle relative a conducenti aventi esigenze speciali che richiedono adattamenti del veicolo rispetto alla configurazione standard, ovvero uso di protesi.

2. Il titolare di patente di guida rilasciata in Uruguay può chiedere alle competenti Autorità italiane la conversione della propria patente di guida senza sostenere esami teorici e pratici solo se è residente in Italia da meno di sei anni al momento della presentazione dell'istanza di conversione. Diversamente, il presente Accordo non trova applicazione.

3. Il titolare di patente di guida rilasciata in Italia può chiedere alle competenti Autorità uruguayane la conversione della propria patente di guida senza sostenere esami teorici e pratici solo se è residente in Uruguay da meno di sei anni al momento della presentazione dell'istanza di conversione. Diversamente, il presente Accordo non trova applicazione.

4. Il presente articolo non esclude l'obbligo di presentare, su richiesta dell'Amministrazione interessata, un certificato medico comprovante il possesso dei requisiti psicofisici necessari per il rilascio delle categorie richieste.

5. Per l'applicazione del presente Accordo, il titolare della patente di guida deve aver compiuto l'età prevista dalle normative interne per il rilascio della categoria di cui chiede la conversione.

6. Le limitazioni di guida e le sanzioni, che sono eventualmente previste in relazione alla data di rilascio della patente di guida dalle norme interne delle Parti, sono applicate con riferimento alla data di rilascio della patente originaria di cui si chiede la conversione.

Articolo 5

1. Il presente Accordo si applica esclusivamente per le patenti di guida rilasciate prima dell'acquisizione della residenza da parte del titolare nel territorio dell'altra Parte e, nel caso siano state rilasciate con validità provvisoria, si applica solo per quelle divenute valide in via permanente prima dell'acquisizione della predetta residenza.

2. Il presente Accordo non si applica a quelle patenti di guida ottenute a loro volta in sostituzione di un documento rilasciato da altro Stato e non convertibile nel territorio della Parte che deve procedere alla conversione.

Articolo 6

1. Al momento della conversione della patente di guida, l'equipollenza fra le categorie delle patenti rilasciate nelle due Parti viene definita dalle Autorità competenti delle Parti sulla base delle Tabelle tecniche di equipollenza allegate al presente Accordo.

2. Il titolare di patente di guida converte la medesima se conforme ad uno dei modelli riportati nell'elenco modelli di patenti di guida di cui al quarto paragrafo del presente articolo.

3. Il titolare di patente di guida emessa dalle Autorità della Repubblica Orientale dell'Uruguay converte la medesima presentando, oltre all'originale della patente di guida ed alla documentazione prevista dalle disposizioni vigenti, il Certificato di validità e autenticità rilasciato dalle Rappresentanze diplomatiche e consolari uruguaiane, che contiene la traduzione e la fotocopia del documento stesso. Tale Certificato viene compilato sul modello allegato al presente Accordo, dalle Rappresentanze diplomatiche e consolari della Repubblica Orientale dell'Uruguay presso la Repubblica Italiana, per ogni singola patente di guida di cui è richiesta la conversione.

4. Le Tabelle tecniche di equipollenza, l'elenco dei modelli delle patenti di guida e il modello del Certificato di validità e autenticità emesso dalle Rappresentanze diplomatiche e consolari della Repubblica Orientale dell'Uruguay costituiscono gli Allegati Tecnici dell'Accordo.

5. Al pari del presente Accordo, gli Allegati Tecnici sono giuridicamente vincolanti. A differenza del presente Accordo, gli Allegati possono essere modificati dalle Parti in forma semplificata tramite Scambi di Note Verbali. Le modifiche così concordate entreranno in vigore sessanta giorni dopo la data di ricezione della Nota di risposta. La Parte che avrà ricevuto la Nota di risposta provvederà a notificare all'altra Parte la data di avvenuta ricezione e l'esatta data di entrata in vigore.

6. Le Autorità centrali competenti per la conversione delle patenti di guida sono le seguenti:

- a) nella Repubblica Italiana: il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i trasporti e la navigazione;
 - per il principio di sussidiarietà, la competenza per la conversione delle patenti di guida spetta altresì agli uffici periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – UMC;
- b) nella Repubblica Orientale dell'Uruguay: Congresso degli Intendenti; Intendencia de Artigas, Intendencia de Canelones, Intendencia de Cerro Largo, Intendencia de Colonia, Intendencia de Durazno, Intendencia de Flores, Intendencia de Florida, Intendencia de Lavalleja, Intendencia de Maldonado, Intendencia de Montevideo, Intendencia de Paysandú, Intendencia de Río Negro, Intendencia de Rivera, Intendencia de Rocha, Intendencia de Salto, Intendencia de San José, Intendencia de Soriano, Intendencia de Tacuarembó, Intendencia de Treinta y Tres.

Articolo 7

Al termine delle procedure di conversione delle patenti, le Autorità competenti delle Parti ritirano le patenti da convertire e le restituiscono alle Autorità competenti dell'altra Parte, per il tramite delle Rappresentanze diplomatiche. Il ritiro della patente da convertire avviene solo al momento della consegna della nuova patente emessa per la conversione.

Articolo 8

1. Le competenti Autorità uruguaiane possono chiedere, per il tramite delle Rappresentanze diplomatiche e consolari, informazioni alle competenti Autorità italiane, ove sorgano dubbi circa la validità, l'autenticità della patente italiana e i dati in essa riportati.

2. Le competenti Autorità italiane possono chiedere, per il tramite delle Rappresentanze diplomatiche e consolari, informazioni alle competenti Autorità uruguaiane, eventuali chiarimenti in merito al Certificato di validità e autenticità previsto dall'art. 6, paragrafo 3.

Articolo 9

L' Autorità centrale competente della Parte che riceve la patente ritirata, a seguito di conversione, informa l'altra Parte qualora il documento presenti anomalie relative alla validità, all' autenticità ed ai dati in esso riportati. Tale informazione viene trasmessa sempre attraverso i canali diplomatici.

Articolo 10

1. Le Parti si informano reciprocamente sugli indirizzi delle Autorità centrali competenti a cui le Rappresentanze diplomatiche e consolari inviano le patenti ritirate ai sensi dell'art. 7, ed a cui fare riferimento per l'applicazione degli artt. 8 e 9.

2. Ciascuna Parte, inoltre, comunica gli indirizzi delle proprie Rappresentanze diplomatiche e consolari presenti sul territorio dell'altra Parte, che fanno da tramite per le procedure di cui ai predetti articoli 7, 8 e 9 e che rilasciano le certificazioni previste nel paragrafo 3 dell'articolo 6.

Articolo 11

1. Il presente Accordo sarà attuato nel rispetto delle legislazioni italiana e uruguaiana, nonché del diritto internazionale applicabile e, per quanto riguarda la Parte italiana, degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

2. In relazione al trattamento dei dati personali effettuato in conformità del presente Accordo, ciascuna Parte applicherà la propria normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, in virtù del reciproco riconoscimento di adeguatezza vigente tra l'Unione Europea e la Repubblica Orientale dell'Uruguay.

3. Qualora il reciproco riconoscimento di adeguatezza venga revocato, modificato o sospeso, il presente Accordo cesserà integralmente di produrre i suoi effetti a decorrere dalla data di efficacia della revoca, della sospensione o della modifica, e fino all'eventuale entrata in vigore di un nuovo Accordo che disciplini il trattamento dei dati personali in conformità a clausole giuridicamente vincolanti idonee a garantire condizioni di protezione dei dati personali reciprocamente riconosciute come adeguate.

Articolo 12

Le spese derivanti dall'attuazione del presente Accordo saranno sostenute dalle Parti nei limiti delle rispettive disponibilità finanziarie senza generare oneri aggiuntivi per i bilanci ordinari della Repubblica Italiana e della Repubblica Orientale dell'Uruguay.

Articolo 13

Qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o all'attuazione del presente Accordo sarà risolta in via amichevole mediante consultazioni e negoziati diretti tra le Parti, per via diplomatica.

Articolo 14

Il presente Accordo con i relativi Allegati tecnici entrerà in vigore sessanta giorni dopo la data di ricezione della seconda delle due notifiche, con le quali le Parti si saranno comunicate ufficialmente l'adempimento delle procedure previste dai rispettivi ordinamenti per l'entrata in vigore dell'Accordo.

Articolo 15

1. Il presente Accordo potrà essere modificato per mutuo consenso mediante Scambio di Note, per via diplomatica; le modifiche così concordate entreranno in vigore con le stesse procedure previste per l'entrata in vigore del presente Accordo.

2. Il presente Accordo potrà essere denunciato per iscritto in qualunque momento da una delle Parti e cesserà di produrre i suoi effetti sei mesi dopo la ricezione della notifica di denuncia.

3. Il presente Accordo ha una durata di cinque anni. A partire da almeno un anno prima della scadenza, le Parti avvieranno le consultazioni per procedere al rinnovo del presente Accordo. Qualora le consultazioni non portino al rinnovo dell'Accordo entro il termine stabilito, questo cesserà comunque di produrre i suoi effetti ai cinque (5) anni dalla sua effettiva entrata in vigore.

4. Lo Scambio di Note volto ad estendere la validità del presente Accordo entrerà in vigore sessanta giorni dopo la data di ricezione della seconda delle due notifiche con le quali le Parti si saranno comunicate l'adempimento delle procedure previste dai rispettivi ordinamenti.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a ROSA, il 9 luglio 2026, in due originali, ciascuno nelle lingue italiana e spagnola, tutti i testi facenti ugualmente fede.

Per il Governo
della Repubblica Italiana



Per il Governo
della Repubblica Orientale
dell'Uruguay



**ACUERDO
ENTRE
EL GOBIERNO DE LA REPÚBLICA
ITALIANA
Y
EL GOBIERNO DE LA REPÚBLICA
ORIENTAL DEL URUGUAY
SOBRE EL RECONOCIMIENTO MUTUO DE
LOS PERMISOS DE CONDUCIR CON EL
PROPÓSITO DE SU CONVERSIÓN**

El Gobierno de la República Italiana y el Gobierno de la República Oriental del Uruguay, en adelante denominados "Partes",

Con el objeto de mejorar la seguridad de los transportes viales así como de facilitar la circulación vial en sus respectivos territorios;

Vista la Convención sobre la circulación vial acordada en Viena el 8 de noviembre de 1968,

Han acordado lo siguiente:

Artículo 1

Las partes reconocen mutuamente, con objeto de la conversión, los permisos de conducir no provisorios y vigentes que fueran expedidos por las Autoridades competentes de la otra Parte, según la propia normativa interna, a favor de titulares de permisos de conducir que obtengan la residencia en su propio territorio.

Artículo 2

El permiso de conducir expedido por la Autoridad de una de las Partes cesará su validez a los fines de la circulación en el territorio de la otra Parte cuando haya transcurrido un año a partir de la fecha de obtención de la residencia del titular en el territorio de la otra Parte.

Artículo 3

En la interpretación de los artículos del presente Acuerdo, se entiende por "residencia" lo que está definido y reglamentado en mérito a las normativas vigentes de cada una de las Partes.

Artículo 4

1. El titular del permiso expedido por la Autoridad de una de las Partes que establezca residencia en el territorio de la otra Parte podrá convertir su propio permiso de conducir sin tener que pasar exámenes teóricos ni prácticos, excepto en situaciones particulares en las que sea necesario verificar una práctica de conducción. Se consideran situaciones particulares a aquéllas correspondientes a conductores que tengan exigencias especiales que requieran adaptaciones del vehículo con respecto a la configuración estándar, o bien el uso de prótesis.

2. El titular del permiso de conducir expedido en Uruguay podrá solicitar a las Autoridades italianas competentes la conversión de su propio permiso de conducir sin tener que pasar exámenes teóricos y prácticos solamente si está residiendo en Italia desde hace menos de seis años al momento de la presentación de la solicitud de la conversión. De otra forma, el presente Acuerdo no se aplica.

3. El titular del permiso de conducir expedido en Italia podrá solicitar a las Autoridades uruguayas competentes la conversión de su propio permiso de conducir sin tener que pasar exámenes teóricos y prácticos solamente si está residiendo en Uruguay desde hace menos de seis años al momento de la presentación de la solicitud de la conversión. De otra forma, el presente Acuerdo no se aplica.

4. El presente artículo no excluye la obligación de presentar, a pedido de la Administración interesada, un certificado médico que compruebe la posesión de los requisitos psicofísicos necesarios para la expedición de las categorías solicitadas.

5. Para la aplicación del presente Acuerdo, el titular del permiso de conducir deberá haber cumplido la edad prevista por las normativas internas para la expedición de la categoría de la cual se pide la conversión.

6. Las limitaciones de conducción y las sanciones, que están eventualmente previstas en relación a la fecha de expedición del permiso de conducir por las normas internas de las Partes, serán aplicadas con referencia a la fecha de expedición del permiso original del que se pide la conversión.

Artículo 5

1. El presente Acuerdo se aplicará exclusivamente para los permisos de conducir expedidos antes de la obtención de la residencia por parte del titular en el territorio de la otra Parte, y en el caso de que hayan sido expedidas con validez provisoria, se aplicará solo para aquéllas que se hayan vuelto válidas de forma permanente antes de la adquisición de la mencionada residencia.

2. El presente Acuerdo no se aplica a aquellos permisos de conducir que a su vez hayan sido expedidos en sustitución de un documento expedido por otro Estado y que no sean convertibles en el territorio de la Parte que debe proceder a la conversión.

Artículo 6

1. Al momento de la conversión del permiso de conducir, la equivalencia entre las categorías de los permisos expedidos por las Partes estará definida por las Autoridades competentes de las Partes sobre la base de las Tablas Técnicas de equivalencia adjuntas al presente Acuerdo.

2. El titular de un permiso de conducir convertirá el mismo si es conforme a uno de los modelos presentados en el listado de modelos de permisos de conducir referido en el cuarto inciso del presente artículo.

3. El titular del permiso de conducir expedido por las Autoridades de la República Oriental del Uruguay convertirá el mismo presentando, además del original del permiso de conducir y la documentación prevista por las disposiciones vigentes, el Certificado de Validez y Autenticidad expedido por las Representaciones diplomáticas y consulares uruguayas, que contendrá la traducción y la fotocopia del documento mismo. Dicho Certificado se completará sobre el modelo adjunto al presente Acuerdo por las Representaciones diplomáticas y consulares de la República Oriental del Uruguay en la República Italiana, y para cada permiso de conducir individual del cual se pida la conversión.

4. Las Tablas Técnicas de Equivalencia, el listado de los modelos de permisos de conducir y el modelo del Certificado de validez y autenticidad expedido por las Representaciones diplomáticas y consulares de la República Oriental del Uruguay constituyen los Anexos Técnicos del Acuerdo.

5. Al igual que el presente Acuerdo, los Anexos Técnicos son jurídicamente vinculantes. A diferencia del presente Acuerdo, se podrán modificar los Anexos por las Partes en forma simplificada a través de Intercambios de Notas Verbales. Las modificaciones así acordadas entrarán en vigor a los sesenta días luego de la fecha de recepción de la Nota de respuesta. La Parte que haya recibido la Nota de respuesta procederá a notificar a la otra Parte la fecha en la que se recibió y la fecha exacta de entrada en vigor.

6. Las Autoridades centrales competentes para las conversiones de los permisos de conducir son las siguientes:

a) En la República Italiana: Ministerio de Infraestructuras y Transporte para el transporte y la navegación;

- por el principio de subsidiaridad, la competencia para las conversiones de los permisos de conducir corresponderá igualmente a las oficinas descentralizadas del Ministerio de Infraestructuras y Transporte para el transporte y la navegación – UMC;

b) En la República Oriental del Uruguay: Congreso de Intendentes; Intendencia de Artigas, Intendencia de Canelones, Intendencia de Cerro Largo, Intendencia de Colonia, Intendencia de Durazno, Intendencia de Flores, Intendencia de Florida, Intendencia de Lavalleja, Intendencia de Maldonado, Intendencia de Montevideo, Intendencia de Paysandú, Intendencia de Río Negro, Intendencia de Rivera, Intendencia de Rocha, Intendencia de Salto, Intendencia de San José, Intendencia de Soriano, Intendencia de Tacuarembó, Intendencia de Treinta y Tres.

Artículo 7

A la finalización de los trámites de conversión de los permisos, las Autoridades competentes de las Partes retirarán los permisos a ser convertidos y se los restituirán a las Autoridades competentes de la otra Parte, por medio de las Representaciones diplomáticas. El retiro del permiso a convertir ocurrirá solamente al momento de la entrega del nuevo permiso expedido por la conversión.

Artículo 8

1. Las Autoridades uruguayas competentes podrán pedir, por medio de las Representaciones diplomáticas y consulares, información a las Autoridades italianas competentes, cuando surjan dudas acerca de la validez o la autenticidad del permiso italiano y los datos que figuran en el mismo.

2. Las Autoridades italianas competentes podrán pedir, por medio de las Representaciones diplomáticas y consulares, información a las Autoridades uruguayas competentes, sobre eventuales aclaraciones en mérito al Certificado de validez y autenticidad previsto por el artículo 6, inciso 3.

Artículo 9

La Autoridad Central competente de la Parte que recibe el permiso retirado, como consecuencia de la conversión, informará a la otra parte en caso de que el documento presente anomalías respecto a la validez, autenticidad y datos que figuren en el mismo. Dichas informaciones serán transmitidas siempre a través de los canales diplomáticos.

Artículo 10

1. Las Partes se informarán recíprocamente sobre las direcciones de las Autoridades Centrales competentes a las que las Representaciones diplomáticas y consulares enviarán los permisos retirados de acuerdo al artículo 7, y a lo que concierne para la aplicación de los artículos 8 y 9.

2. Cualquiera de las partes, además, comunicará las direcciones de sus propias Representaciones diplomáticas y consulares presentes en el territorio de la otra Parte, que harán de intermediario para los procedimientos referidos en los mencionados artículos 7, 8 y 9 y que expidan las certificaciones previstas en el inciso 3 del artículo 6.

Artículo 11

1. El presente Acuerdo se ejecutará cumpliendo con las leyes italianas y uruguayas, así como el Derecho internacional aplicable y, en lo que concierne a la Parte italiana, con las obligaciones derivadas de la pertenencia de Italia a la Unión Europea.

2. Con respecto al tratamiento de los datos personales intercambiados de acuerdo al presente Acuerdo, las Partes aplicarán las respectivas normativas nacionales en materia de protección de los datos personales, en virtud del reconocimiento recíproco de adecuación vigente entre la Unión Europea y la República Oriental del Uruguay.

En caso de que dicho reconocimiento recíproco de adecuación debiera ser revocado, modificado o suspendido, el presente Acuerdo cesará en su totalidad de producir sus efectos a partir de la fecha de eficacia de la revocación, suspensión o modificación, y hasta la fecha de entrada en vigor de un nuevo Acuerdo que regule el tratamiento de los datos personales de conformidad con cláusulas jurídicamente vinculantes que garanticen condiciones de protección de los datos personales reconocidos como recíprocamente adecuados.

Artículo 12

Los gastos derivados de la ejecución del presente Acuerdo serán sufragados por las Partes en los límites de las respectivas disponibilidades financieras sin generar cargas adicionales para los presupuestos ordinarios de la República Italiana y la República Oriental del Uruguay.

Artículo 13

Cualquier controversia correspondiente a la interpretación y/o ejecución del presente Acuerdo será resuelta en modo amigable mediante consultas y negociaciones directas entre las Partes por vía diplomática.

Artículo 14

El presente Acuerdo con los correspondientes Anexos Técnicos entrará en vigor a los sesenta días a partir de la fecha de recepción de la segunda de las dos notificaciones, con las que las Partes se habrán comunicado oficialmente el cumplimiento de los procedimientos previstos por sus respectivos ordenamientos para la entrada en vigor del Acuerdo.

Artículo 15

1. El presente Acuerdo podrá modificarse por acuerdo mutuo mediante el Intercambio de Notas por vía diplomática; las modificaciones así acordadas entrarán en vigor con los mismos procedimientos previstos para la entrada en vigor del presente Acuerdo.

2. Este Acuerdo podrá ser denunciado por escrito en cualquier momento por una de las partes y cesará de producir efectos seis meses después de la recepción de la notificación de denuncia.

3. El presente Acuerdo tendrá una duración de cinco años. A partir de por lo menos un año antes del vencimiento, las Partes iniciarán las consultas para proceder a la renovación del presente Acuerdo. En caso de que las consultas no conduzcan a la renovación del Acuerdo antes

del plazo establecido, éste cesará aun cuando produzca efectos hasta los cinco (5) años a partir de su entrada efectiva en vigor.

4. El Intercambio de Notas encaminado a extender la validez del presente Acuerdo entrará en vigor a los sesenta días luego de la fecha de recepción de la segunda de las dos notificaciones con las cuales las Partes se habrán comunicado el cumplimiento de los procedimientos previstos por sus respectivos ordenamientos.

En fe de lo cual, los suscritos Representantes, debidamente autorizados, han firmado el presente Acuerdo.

Firmado en Rom el 9 de Julio ²⁰¹⁶, en dos originales, cada uno en idioma español e italiano, siendo ambos textos igualmente auténticos.

Por el Gobierno
de la República Italiana



Por el Gobierno
de la República Oriental
del Uruguay

